

Forma&Sostanza

La Forma.

Le Fabbriche vivono delle disponibilità di tempo e di energie che ogni "operaio" o cittadino interessato all'azione può dare. Cosa sono le azioni, dal mio punto di vista le "azioni" della Fabbrica consistono in degli interventi-incursioni di sensibilizzazione civica a determinati argomenti quali i beni comuni, i principi di democrazia, l'abitare sostenibile, il riciclo, etc. e si materializzano in quattro forme diverse :

- Azioni diffuse, guerrilla gardening, raccolta firme per l'acqua, eliminazione scritte fasciste su i muri ,incontri per diffusione delle arti tradizionali del cucinare, del cucire, del fare i saponi etc
- Azioni di sopralluogo, reportage su luoghi es. oggetto di disastri ambientali e relative interviste e diffusione sul web
- Azioni dibattiti, conferenze, incontri discussioni pubbliche effettuate in luoghi i più diversi e secondo varie modalità di comunicazione, tavola rotonda, assemblea pubblica..vedi "scendi in piazza con la sedia Torino"
- Azioni di protesta, manifestazioni e organizzazioni di forme di protesta o critica all'operato del governo come manifestazioni ,sitting , partita di calcetto contro l'arbitrato etc....
- Azioni autofinanziamento, attraverso la vendita di gadgets autoprodotti, cene sociali, feste

Tutte queste tipologie di azioni sono proposte da singoli a da gruppi di persone che partecipano alle assemblee. Ogni azione ha bisogno di tempo di preparazione e di competenze e soprattutto è un gesto volontario e non retribuito.

Quello che voglio dire quindi, sulla base dell'esperienza nella fabbrica di Roma, è che c'è bisogno di un'organizzazione nella Fabbrica tale da permettere:

1. a chi organizza l'evento di poter contare su delle competenze o disponibilità di tempo calendarizzate di altri operai disponibili
2. a chi vuole contribuire con il seppur minimo di tempo disponibile alla creazione dell'evento
3. a far conoscere adeguatamente gli eventi sul territorio.

Dato quindi che i tempi a disposizione extra lavorativi sono sempre minimi, può succedere che se chi vuole partecipare alle azioni vede che la Fabbrica è disorganizzata non se la sente di dedicargli il suo tempo e di conseguenza non si va a integrare le energie con nuove forze.

Pertanto le azioni stesse della fabbrica, dato che fondamentalmente hanno lo scopo di sensibilizzare e coinvolgere la gente alla vita civica, queste stesse azioni nelle loro forme e modi si può dire che rappresentano la Sostanza stessa della Fabbrica.

Ho notato inoltre che le azioni vincenti, a livello di partecipazione, sono state quelle secondo me che oltre che nei contenuti sono state belle e creative nella forma. Il bello della Fabbrica sta soprattutto nella creatività che ognuno può esprimere con le proprie idee. È un esercizio di creatività sia per chi è all'interno che per chi è all'esterno.

Penso che le Fabbriche debbano rispondere alla voglia di APPARTENENZA dei cittadini al proprio Territorio e alla Comunità, lo strumento per far sì che ciò avvenga può essere la Fabbrica di Nichi solo se è uno strumento light e gestibile come prendere o passare il testimone.

Come coordinare queste forze, come mettere a frutto le capacità e il talento di ognuno è questione fondamentale di metodo e di organizzazione. La Fabbrica quindi per essere uno strumento di sensibilizzazione civica efficace e diffusa deve essere comprensibile, accessibile a tutti e gestibile da tutti. Una proposta in tal senso è quella di creare una Mappa geografica su web che indichi direttamente sul Territorio le localizzazioni di Eventi prossimi organizzati dalla Fabbrica, Associazioni o Comitati di Quartiere "gemellati", Sale o spazi in genere disponibili in cui effettuare incontri e dibattiti. Questo permetterebbe, dall'interno, per chi organizza l'evento a capire quali sono le forze in campo, dall'esterno, per chi vuole partecipare alle azioni della Fabbrica rappresenterebbe uno strumento di informazione più diretto e distintivo.

La Sostanza. Delineare lo spirito della Fabbrica, capire e fissare i temi fondamentali che la riguardano in maniera tale da effettuare azioni che chiaramente si riferiscono a questi. Partecipare indistintamente a tutte o casualmente solo ad alcune delle iniziative che la città o il mondo propone è faticoso e dispendioso di energie animo e corpo. Una proposta è ,costituiamo un nostro Vocabolario, fatto di parole o magari di verbi , visto che abbiamo lo spirito dell'azione , in pratica qualche termine che ci ha distinto fino ora o che abbiamo più utilizzato o che ci rappresenta , per esempio: coinvolgere, partecipare, sensibilizzare, abitare,lavorare,riciclare ,cucire, tramandare, ascoltare